

Informativa al pubblico: Adeguamento alla Direttiva Shareholder Rights II ed al Regolamento Covip in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione

Orientamento relativo alla politica di impegno: comunicazioni ai sensi del comma 3, dell'art. 124 quinquies del D.Lgs. 58/98

Fondenergia comunica che, in qualità di azionista in società quotate nei mercati UE, non adotterà per il 2021, una politica di impegno, per i motivi che seguono.

Analizzando le risorse in gestione del Fondo dei comparti Garantito, Bilanciato e Dinamico alla data di chiusura dell'ultimo esercizio (31/12/2020), in funzione della partecipazione al capitale con diritto di voto, si evidenzia che la partecipazione del Fondo al capitale con diritto di voto di emittenti con sede legale in uno Stato membro dell'UE risulta molto contenuta.

Questa limitata concentrazione è conseguenza della politica di investimento del Fondo che, nel rispetto della sana e prudente gestione, mirando ad una adeguata diversificazione, identifica un benchmark costituito da indici che includono un elevato numero di azioni quotate sui mercati regolamentati.

Dall'analisi della composizione dei benchmark emerge che la bassa percentuale di partecipazione al capitale con diritto di voto in ogni singola azienda deriva dalla elevata numerosità dei titoli che compongono l'indice e quindi dallo scarso peso di ciascuno di essi.

Inoltre, la netta separazione di ruoli tra il Fondo, che determina l'Asset Allocation Strategica in funzione del fabbisogno previdenziale degli aderenti, ed il Gestore, che sceglie i singoli titoli, il loro peso e il periodo di detenzione degli stessi nel portafoglio, può causare un potenziale disallineamento temporale tra il momento dell'esercizio del voto (competenza del Fondo) e l'effettiva presenza del titolo nel portafoglio (competenza del Gestore). Pertanto il Fondo, seppur titolare del diritto di voto non può decidere della permanenza del titolo nel portafoglio, ai fini dell'adozione di una efficace politica di impegno.

Dal punto di vista operativo, le attività propedeutiche all'esercizio del diritto di voto comporterebbero un considerevole impegno per il Fondo: dallo studio delle tematiche inserite negli ordini del giorno delle assemblee, alla determinazione delle intenzioni di voto e alla trasmissione delle stesse al soggetto delegato. Tali molteplici attività richiedono un impegno di risorse e competenze al momento non in linea con i principi di proporzionalità e contenimento dei costi adottati dal Fondo.

Il Fondo verificherà annualmente la sussistenza delle condizioni di cui al presente documento al fine di valutare l'opportunità dell'adozione di una politica di impegno.

Comunicazioni relative alle convenzioni di gestione ai sensi del comma 1 dell'art. 124 sexies del D.Lgs. 58/98:

1. La strategia di investimento azionario del Fondo contribuisce al rendimento a medio e lungo termine degli attivi in quanto le convenzioni di gestione prevedono il pagamento delle commissioni di incentivo, se dovute, al termine della convenzione. Con questo sistema di remunerazione, si incoraggia il gestore a determinare le proprie scelte di investimento con l'obiettivo di massimizzare il rendimento alla scadenza del mandato.
2. Il Fondo nella predisposizione dell'investimento azionario dei comparti, prevede una relazione diretta tra la struttura a termine degli obiettivi, l'orizzonte temporale e la quota dell'investimento azionario, al fine di massimizzare i rendimenti di lungo termine (al crescere dell'orizzonte temporale, cresce la quota azionaria e quindi la redditività). L'aderente può massimizzare il risultato della propria posizione previdenziale seguendo il principio del "life-cycle", che prevede l'iniziale adesione al comparto con maggiore orizzonte temporale e quindi più elevata redditività attesa, per poi, con l'avvicinarsi dell'età pensionabile, trasferire

la posizione verso comparti con più breve orizzonte temporale e quindi minore rischio (*rif. art. 124-sexies, comma 1 del D.Lgs. 58/98*).

Comunicazioni relative alle convenzioni di gestione ai sensi del comma 2 dell'art. 124 sexies del D.Lgs. 58/98

1. Il Fondo ha sottoscritto 14 accordi di gestione (c.d. convenzioni). La durata delle convenzioni interessate dalla SHDR II è la seguente (*rif. art. 124-sexies, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 58/98*):

Comparto	Gestore	Durata accordo
Garantito	Amundi	5 anni
Bilanciato	Anima	5 anni
Bilanciato	Candriam Luxembourg	5 anni
Bilanciato	HSBC	5 anni
Bilanciato	Amundi	5 anni
Dinamico	Candriam Belgium	5 anni
Dinamico	HSBC	5 anni

2. Il Fondo non gestisce passività a medio e lungo termine, pertanto le convenzioni di gestione non prevedono:
- incentivi al gestore ad allineare la strategia e le decisioni di investimento al profilo e alla durata delle passività a medio e lungo termine (*rif. art. 124-sexies, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 58/98*);
 - la descrizione di modalità con cui il metodo e l'orizzonte temporale di valutazione dei risultati del gestore di attivi e la sua remunerazione per l'attività di gestione, sono in linea con il profilo e la durata delle passività a lungo termine, tenendo conto dei risultati assoluti a lungo termine (*rif. art. 124-sexies, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 58/98*).
3. Le convenzioni di gestione prevedono incentivi al gestore a prendere decisioni di investimento basate su valutazioni relative ai risultati finanziari e non finanziari delle società partecipate a medio e lungo termine. In particolare, con riferimento ai risultati non finanziari, è previsto che i gestori prendano in considerazione gli aspetti ESG nelle decisioni di investimento. Il Fondo non ha redatto una politica di impegno e pertanto le convenzioni non prevedono incentivi a impegnarsi con le società partecipate al fine di migliorarne i risultati a medio e lungo termine (*rif. art. 124-sexies, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 58/98*).
4. Ai sensi del Documento sulla Politica di Investimento (DPI), il Fondo controlla con cadenza annuale il tasso di rotazione del portafoglio, coerentemente con la composizione del portafoglio e lo stile di gestione adottato (*rif. art. 124-sexies, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 58/98*).